

**LAVORO AGILE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO E DSGA NEL PERIODO DI
EMERGENZA DA COVID-19**

VERBALE DI CONFRONTO

In data 11 febbraio 2021 presso l'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto sono presenti il DS, le RSU d'Istituto Prof. Barbaro e Prof.ssa Iozzi, le rappresentanze delle OO.SS e i terminali associativi,

PREMESSO

Che in data in data 27 novembre 2020, il Ministero dell'Istruzione e le OO.SS. hanno sottoscritto un verbale di confronto in tema di lavoro agile del personale ATA e DSGA per il periodo di emergenza da COVID-19.

Più specificamente con il verbale sono stati forniti indirizzi per l'adeguamento, limitatamente alla durata dello stato di emergenza (ad oggi prorogato al 30 aprile 2021), delle misure di organizzazione del lavoro nelle Istituzioni scolastiche ed educative individuando modalità e criteri al fine di consentire, per quanto possibile, l'applicazione del lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del Decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020), anche al personale ATA impiegato nelle attività che possono essere svolte in detta modalità, fermo restando che detti indirizzi trovano applicazione in rapporto alla specificità delle singole Istituzioni scolastiche.

Nel verbale vengono individuati i lavoratori che limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno accesso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, laddove compatibile con la natura delle mansioni svolte ovvero anche attraverso temporanea adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento.

Hanno diritto al lavoro agile i dipendenti ATA, nella qualifica di A.A. e DSGA, a tempo determinato e a tempo indeterminato:

- posti in quarantena fiduciaria o isolamento fiduciario, se non in malattia;
- genitori il cui figlio convivente minore di anni sedici è stato sottoposto a quarantena o isolamento obbligatorio, preventivo o fiduciario o al quale è stata sospesa la didattica in presenza (detta misura era applicabile sino al 31 dicembre 2020);
- in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita (c.d. lavoratori fragili), nonché i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 104/1992;
- con figli disabili che necessitino di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale, ai sensi dell'articolo 39 del decreto legge n. 18/2020;
- dichiarati in condizioni di fragilità dal medico competente, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Nota 11 settembre 2020, n. 1585;

Richiesta confronto

Anna Lisa Sifino

Antonio A.P.

- conviventi di persone immunodepresse.

Nel verbale viene precisato che nelle istituzioni scolastiche ove non risultino sospese le attività didattiche in presenza, le prestazioni lavorative sono, ordinariamente, svolte in presenza.

Nei casi diversi da quelli di cui al sopra (personale che ha diritto allo svolgimento del lavoro agile) e limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (30 aprile 2021), si favorirà, compatibilmente con le possibilità organizzative e l'effettività del servizio, l'accesso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile per un massimo del 50% del personale Assistente Amministrativo (massimo 3 AA o 2 AA e il DSGA contemporaneamente) a domanda, individuati in caso di concorrenza di più domande

1) prioritariamente per le categorie di cui all'accordo del 27/11/2020

2) in subordine, a rotazione con turni su base giornaliera, con prioritaria graduazione in caso di concorrenza di più domande, delle esigenze delle lavoratrici madri che abbiano fruito del congedo obbligatorio di maternità nei tre anni antecedenti alla richiesta di accesso al lavoro agile, dei genitori di figli minori, delle esigenze di cura e assistenza nei confronti di parenti/congiunti non autosufficienti e di chi utilizza i mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio,

In tutto ciò si deve comunque considerare che la concessione del lavoro agile deve essere compatibile con le potenzialità organizzative e con la efficacia e l'effettività del servizio erogato.

La concessione - salvo le speciali categorie di lavoratori individuate dagli accordi nazionali - è anche oggetto di valutazione del DS in base al periodo dell'anno scolastico e delle attività da svolgere concretamente in segreteria che spesso non possono prescindere dalla presenza fisica in ufficio (es. servizio allo sportello).

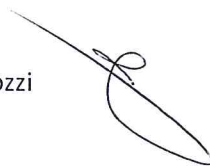
La modalità più produttiva di utilizzo del lavoro agile che si ritiene più utile è individuata è senz'altro con un'organizzazione del lavoro su base giornaliera, in quanto è stato verificato che la turnazione settimanale o plurisettimanale, anche in personale con esperienza, non è adeguatamente produttiva se non per attività marginali senza un continuo scambio in presenza almeno ogni 2/3 giorni a settimana.

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Fiorangela Giampaolo Gallo



Per la parte sindacale Proff. Barbaro e Iozzi



Terminale associativo